



Avvocato, collabora con enti pubblici, responsabile di corsi, relatore a congressi internazionali.

Collabora con istituzioni ed enti pubblici, in ambito giuridico, per la prevenzione e il contrasto della corruzione e della criminalità organizzata, oltre ad altre tematiche attinenti a legalità e sicurezza.

Formazione:

- Laurea magistrale, con **lode**, in **Giurisprudenza all'Università di Bologna**. Premiato dal Rettore dell'Università di Bologna per i «**risultati eccellenti**» ottenuti a Giurisprudenza.
- Scuola di specializzazione per le professioni legali, nonché **master biennale** di secondo livello presso l'Università **Bocconi** di Milano e l'Università di **Pavia**.
- **Corso biennale** di alta formazione giuridica a **Roma**.
- Esame di Stato, presso la Corte d'Appello di Bologna, per l'abilitazione alla professione di **Avvocato**, a seguito dello svolgimento della pratica forense e della formazione in Tribunale.

Ha alcune **esperienze internazionali**: membro di delegazione alla **Commissione dell'Onu** su “**Prevenzione del crimine e giustizia penale**” (dal 2022) e al **Comitato dell'Assemblea generale dell'Onu** che ha il ruolo di redigere un nuovo Trattato internazionale contro le nuove forme di criminalità, in parte a New York e in parte da remoto.

Inoltre, nel corso degli ultimi anni, è stato relatore a **congressi internazionali**, come ad esempio la conferenza della Convenzione delle Nazioni Unite **contro la criminalità organizzata** e il congresso annuale dell'**International Bankers Forum**. È intervenuto anche a iniziative presso il Parlamento

europeo e altre **istituzioni europee**. Ha rivestito il ruolo di membro di delegazione alla Conferenza degli Stati parte della Convenzione delle Nazioni Unite **contro la corruzione**.

Nel 2009, quando frequentava il liceo a Reggio Emilia (dove è nato), è stato fondatore dell'**Associazione culturale antimafia "Cortocircuito"**, da lui coordinata per quindici anni, attualmente composta da giovani laureati di diverse città del Nord Italia.

Ha realizzato delle **ricerche** utilizzate come prove contro la 'ndrangheta all'interno di processi giudiziari nel Nord Italia, in particolare in Emilia-Romagna. Le sue ricerche sulla 'ndrangheta sono state citate nel maxi-processo "Aemilia", il più grande processo di mafia del Nord Italia e nel primo punto della relazione ufficiale di scioglimento per mafia del Comune di Brescello. Ha contribuito a diverse indagini della magistratura contro la criminalità mafiosa nel Nord Italia (in particolare dal 2013).

È stato intervistato da **giornali e tv esteri** (in Germania, Francia, Svizzera, Danimarca, Colombia, ecc.). Ha rilasciato interviste anche ai principali **media nazionali** italiani (Tg1, Tg2, Tg3, Mediaset, La7, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, La Stampa, trasmissioni d'approfondimento di Rai 1, Rai 2, Rai 3, ecc.).

Ha partecipato come relatore a **oltre 320 convegni** e incontri pubblici, in Italia e all'estero. È stato invitato da **Università, Istituzioni, Questure, Tribunali** e altri enti per tenere seminari ed eventi formativi.

È stato docente-relatore di seminari formativi organizzati dagli **Ordini degli Avvocati**, riconosciuti con crediti formativi, in diverse città. Inoltre, ha tenuto delle attività di formazione per **dirigenti e amministratori pubblici, Ordine dei Giornalisti e altri professionisti**.

È tra i soci fondatori di "Dem.e.tra", associazione di **studi e ricerche per l'etica pubblica e l'anticorruzione**, costituita nel 2021, formata principalmente da docenti universitari e presieduta dal Prof. Francesco Merloni, già presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

I premi

Nel 2014 il **presidente del Senato** lo premia in occasione del 20° Vertice Nazionale Antimafia (Omcom). Nello stesso anno, riceve anche il premio “Iustitia” dall’**Università della Calabria** in memoria del giudice Rosario Livatino.

Nel 2015 l’Istituto dell’**Enciclopedia Treccani** lo sceglie come **uno dei “10 personaggi dell’anno”**. Nello stesso anno, riceve il riconoscimento “Resistenza” dalle mani di Salvatore **Borsellino**. Nel 2016 il presidente della **Federazione Nazionale della Stampa** gli consegna il premio “Articolo 21” a Roma.

Nel 2018 gli vengono conferiti sei riconoscimenti: il **premio internazionale “Francese”** a Palermo, il **premio “Piersanti Mattarella”** intitolato al fratello del Presidente della Repubblica ucciso dalla mafia, il riconoscimento “Anita Garibaldi” dall’**Ordine dei Giornalisti** e dalla Fondazione Giuseppe Garibaldi, il **premio “Angelo Vassallo”** intitolato al sindaco campano ucciso nel 2010 in un attentato di stampo mafioso, il **premio “Zappalà”** a Messina, il **premio “Testimone”** in memoria del poliziotto Tiziano Granata.

Nel 2019 riceve il **premio nazionale alla legalità “Giuseppe Parretta”** a Crotone, in Calabria. Nello stesso anno, gli viene assegnato il **Primo Tricolore**, nella storica Sala del Tricolore di Reggio Emilia dove nacque la bandiera italiana e attuale sede del Consiglio Comunale, consegnato dal sindaco per i dieci anni di impegno per la legalità.

Nel 2022 gli viene conferito il **premio** intitolato al giornalista Peppino **Impastato** ucciso dalla mafia e a Valarioti ucciso dalla 'ndrangheta. Giuria composta dalla testimone di giustizia Piera Aiello e da Giovanni Impastato.

Inoltre, gli viene attribuito il **“Premio legalità 2023” presso l’Istituto penitenziario di Modena**, insieme al dono di un dipinto realizzato da alcuni detenuti nell’ambito di un progetto sulla legalità, alla presenza del Prefetto e del Questore.

Alcune delle attività lavorative con enti pubblici in Emilia-Romagna

Dal 2015 **collabora con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna**. Ha **coordinato** nove progetti regionali, in ambito giuridico. Ha realizzato attività di approfondimento, formazione, convegni, attività di analisi, redazione di numerosi documenti. Ha coordinato progetti che hanno coinvolto centinaia di persone, presso la sede della Regione a Bologna. Inoltre, ha tenuto dei seminari formativi online con oltre 4.500 partecipanti.

Dal 2019 **coordina il progetto regionale "Conoscere per riconoscere" sul tema della prevenzione anticorruzione e antimafia**.

Nell'ambito di questo progetto, ha anche coordinato l'organizzazione di cinque edizioni del "Concorso di saggi scritti sul tema della criminalità mafiosa e della corruzione". La Commissione valutatrice regionale del concorso, promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, è stata formata (per cinque anni) da tre membri: il magistrato dott. Marco Imperato della Procura di Bologna, il direttore generale regionale dott. Leonardo Draghetti ed Elia Minari (coordinatore dei lavori).

Dal 2019 collabora con l'**Università di Bologna**, realizzando delle attività didattiche. All'Università di Bologna è stato inoltre membro di Commissione per lauree magistrali e co-relatore per delle tesi di laurea.

Dal 2019 collabora con l'**Università di Parma**, dove per quattro anni ha rivestito anche il ruolo di **coordinatore dell'Osservatorio Permanente Legalità**, specializzato nelle attività di formazione e ricerca. Il contratto con l'Università di Parma è stato rinnovato quattro volte. Ha gestito delle attività formative a cui hanno partecipato, oltre a studenti universitari e giovani laureati, anche dirigenti pubblici e avvocati ai quali sono stati rilasciati crediti formativi. Presso l'Università di Parma ha collaborato, dal 2020, anche con "CSEIA. Center for Studies in European and International Affairs - Centro studi in affari europei e internazionali" e con la cattedra "Jean Monnet" nell'ambito del progetto europeo "B4 Peace". Inoltre, dal 2019 è divenuto responsabile del corso "Prevenzione e contrasto della corruzione e della criminalità organizzata" (corso extracurricolare).

Il corso ha incluso anche delle **giornate formative a Bruxelles e L'Aja** (l'ultima edizione è avvenuta nel primo semestre del 2024), organizzate e dirette da Elia Minari, presso le principali istituzioni e organi di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea, sostenute dall'Assemblea legislativa regionale. Ha coordinato dei seminari formativi, sui temi del corso, presso il Parlamento europeo, l'Olaf - Ufficio europeo antifrode, Eurojust - agenzia europea di cooperazione giudiziaria, Europol - agenzia europea di intelligence e polizia, DG Home della Commissione europea, oltre alla Corte Penale Internazionale.

Nel 2021 è stato scelto per **coordinare l'Ufficio "Sportello Legalità e Giustizia" del Comune di Reggio Emilia**, presso la sede principale del Municipio (www.sportellolegalita.it), che include un'attività di consulenza in ambito legale, oltre alla realizzazione di attività formative e attività di analisi. L'ufficio ha ricevuto numerosi utenti, inclusi professionisti e funzionari. Le attività dell'ufficio - con la collaborazione di giuristi, avvocati ed esperti - sono state sostenute dall'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, dalla Fondazione Manodori e dalla Regione Emilia-Romagna.

È il **coordinatore del progetto regionale "I beni confiscati alle mafie come fari di legalità"** che ha previsto decine di incontri formativi sul tema dei beni confiscati e ha avviato un percorso di progettazione collettiva, coadiuvato da giuristi e progettisti, finalizzato alla rigenerazione di immobili confiscati nell'ambito di processi giudiziari contro la criminalità organizzata.

Altre attività realizzate in ambito istituzionale e accademico

Ha coordinato degli incontri formativi presso delle sedi istituzionali a Roma, quali **la Corte costituzionale, il Ministero dell'Interno, la Corte di Cassazione** e ha realizzato degli interventi a seminari presso **il Consiglio di Stato, il Consiglio Superiore della Magistratura, la Direzione Investigativa Antimafia e il Ministero della Giustizia**.

Inoltre, ha condotto degli eventi, su temi giuridici, con esponenti delle istituzioni, quali il Ministro dell'Interno, il Ministro della Giustizia, il Presidente del Senato. In un'altra occasione, è stato scelto come relatore a un convegno con il Presidente del Consiglio.

È stato audito dalla **Commissione Parlamentare Antimafia**, in qualità di esperto.

È stato relatore a convegni presso l'Università di Bologna, l'Università di Pavia, l'Università di Verona, l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Parma, l'Università Bicocca di Milano, l'Università statale di Milano e altre Università.

Inoltre, ha tenuto **seminari accreditati** e promossi da Ordini degli Avvocati (Reggio Emilia, Verona, Parma, Ferrara, ecc.), l'Ordine dei Giornalisti (Emilia-Romagna, Sicilia, Toscana, Veneto), diverse decine di Comuni e altri enti, dalla Questura di Grosseto alla Questura di Agrigento, ecc.

Gli oltre 320 convegni e seminari, ai quali Elia Minari ha partecipato in qualità di relatore, sono stati incentrati principalmente sulla prevenzione inerente a temi connessi alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla sicurezza, argomenti dalla vocazione interdisciplinare.

Ha contribuito ad **attività di ricerca promosse e finanziate dal Parlamento europeo**, per le quali è stato consultato in qualità di esperto esterno.

Inoltre, è stato consultato per la realizzazione di **ricerche accademiche** da parte di Università europee (es. Università di Amsterdam, Università di Lovanio in Belgio, ecc.).

Altre competenze

Conoscenze informatiche di buon livello, incluso linguaggio Html, Keynote e altri programmi iOS, pacchetto Microsoft Office, WordPress, sviluppo di portali multimediali e media-cross, software di ricerca, OSINT, ecc.

Esperienze di **studio all'estero** in Stati anglofoni: Cork University College in Irlanda, Santa Cruz in California, Cardiff in Galles.

Capacità organizzative e di coordinamento in ambito lavorativo: ha **coordinato dei gruppi di lavoro articolati**, composti da amministratori pubblici, dirigenti di pubbliche amministrazioni e altri professionisti per la realizzazione di **progetti istituzionali**.